



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data del protocollo

AVVISO DI VENDITA PER ASTA PUBBLICA

DEI ROTTAMI FERROSI DERIVANTI DAI LAVORI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DEI SERBATOI INTERRATI DELLA MARINA MILITARE SITI NELLE LOCALITÀ TOSCANO, MANZO E RAPILLO, NEL COMUNE DI TARANTO

L'AGENZIA DEL DEMANIO – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA

VISTI

la legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., recante “*nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

il R.D. 18/11/1923 n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato) con il R.D. 23/5/1924 n.827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato);

il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante disposizioni in materia di riforma dell'organizzazione del Governo, con il quale è stata istituita, tra l'altro, l'Agenzia del Demanio;

il D.P.R. 13/2/2001 n. 189 (Regolamento di semplificazione del procedimento relativo all'alienazione dei beni mobili dello Stato);

il D. Lgs. 31/3/2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78), con particolare riferimento all'art. 13 del medesimo;

il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato

nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;

la Determinazione del Direttore dell’Agenzia del Demanio n. 106 del 14/7/2023 (competenze e poteri delle strutture centrali e territoriali)

PREMESSO CHE

- lo Stato era unico proprietario delle aree denominate “Toscano, Manzo e Rapillo”, ubicate nel comune di Taranto all’intero delle quali sono presenti, tra l’altro, otto serbatoi metallici interrati, contenuti all’interno di vasche in cemento armato, utilizzati in passato dalla Marina Militare per lo stoccaggio di idrocarburi destinati al rifornimento delle navi;
- con decreto di archiviazione in data 23/04/2013, il GIP del Tribunale di Taranto ha ordinato all’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata (di seguito DR) di provvedere alla bonifica relativamente all’area serbatoi ex militari siti in località “Toscano, Manzo e Rapillo”;
- con i decreti prot. n.12468 e prot. n.12476 del 22/05/2014 della DR, le aree poste nella località denominata “Toscano” sono state trasferite gratuitamente al Comune di Taranto nell’ambito dell’attuazione del cosiddetto “federalismo Demaniale”;
- l’Agenzia del Demanio, a seguito dell’espletamento delle procedure di legge di cui al D. Lgs. 50/2016 all’epoca vigente e dell’esecuzione del relativo contratto, ha acquisito la progettazione necessaria per l’intervento di bonifica di impianto e messa in sicurezza, anche a mezzo demolizione, di n. 9 serbatoi interrati siti in località Toscano Manzo e Rapillo, Taranto, compresa bonifica bellica e monitoraggio ambientale.
- con atto del Responsabile Unico del Procedimento prot. 11150 del 13/06/2024, il progetto esecutivo è stato validato e, con successivo atto del Direttore della DR prot. 11211 del 13/06/2024 lo stesso è stato approvato;
- l’Agenzia del demanio, quindi, deve svolgere idonea procedura ai sensi del D. Lgs. 36/2023 per l’affidamento dei lavori di bonifica da residui di oli minerali ed altri rifiuti, messa in sicurezza anche a mezzo demolizione di nove serbatoi interrati, già in uso alla Marina Militare, insistenti su terreni di proprietà dello Stato ubicati nel Comune di Taranto alle località Toscano, Manzo e Rapillo (allibrati rispettivamente alle schede TAB0502 – TAB0247 – TAB0286 – TAB0240) nonché su terreni ubicati sempre nel Comune di Taranto, alla località Toscano già di proprietà dello Stato, trasferiti al Comune di Taranto (già allibrati alla scheda TAB0563 e TAB0564), con attività di bonifica bellica e di monitoraggio ambientale;
- l’esecuzione dei lavori comporterà la produzione di rottami ferrosi, rinvenienti dalle attività di demolizione/rimozione della copertura dei serbatoi, del relativo serbatoio interno, delle condotte di collegamento e

delle cabine di manovra, il cui trasporto fino al luogo di recupero individuato dalla presente procedura di alienazione sarà a carico della medesima ditta esecutrice dei lavori di bonifica;

- l'alienazione dei rottami ferrosi sarà effettuata attraverso trasferimenti successivi all'aggiudicatario, man mano che i rottami ferrosi verranno rimossi e stoccati all'interno del cantiere e pertanto il contratto di vendita avrà un periodo di esecuzione coincidente con quello del contratto dei lavori di bonifica dei serbatoi, stimato da progetto in 330 giorni naturali e consecutivi;
- Il contratto di vendita dei rottami ferrosi si configura come contratto attivo, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 36/2023, pertanto resta escluso dall'applicazione della disciplina integrale del Codice dei contratti pubblici, secondo quanto previsto dalla citata disposizione.
- La CCIAA di Brindisi -Taranto pubblica mensilmente il listino dei prezzi all'ingrosso dei prodotti alimentari e non, in cui è ricompreso tra gli altri il prezzo per tonnellata dei rottami di ferro da demolizione industriale;

Tutto quanto sopra visto e premesso e qui richiamato

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Si procederà all'alienazione dei rottami ferrosi che verranno prodotti nello svolgimento dei lavori di bonifica da residui di oli minerali ed altri rifiuti, messa in sicurezza anche a mezzo demolizione di nove serbatoi interrati, già in uso alla Marina Militare, insistenti su terreni di proprietà dello Stato ubicati nel Comune di Taranto alle località Toscano, Manzo e Rapillo (allibrati rispettivamente alle schede TAB0502 – TAB0247 – TAB0286 – TAB0240) nonché su terreni ubicati sempre nel Comune di Taranto, alla località Toscano già di proprietà dello Stato, trasferiti al Comune di Taranto (già allibrati alla scheda TAB0563 e TAB0564), con attività di bonifica bellica e di monitoraggio ambientale.

Si provvederà mediante pubblico incanto, col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso.

La gara si svolgerà, pertanto, secondo le regole indicate di seguito secondo la disciplina applicabile, sopra richiamata.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- il presente Avviso di Vendita con gli allegati indicati di seguito:
 - All.I: Modello dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 del D.P.R.445/2001
 - All.II: Patto di Integrità
 - All.III: Informativa privacy
 - All.IV: Offerta economica

Tutti i modelli dei sopracitati documenti da utilizzarsi per la partecipazione alla gara sono disponibili e scaricabili dal sito internet della Stazione Appaltante.

2. OGGETTO E LUOGO

La procedura è finalizzata alla vendita di circa 2.120,00 tonnellate di rottami ferrosi, rinvenienti dai lavori di bonifica da residui di olii minerali e messa in sicurezza dei serbatoi interrati “ex marina militare” sopra menzionati, ed in particolare dall’attività di smantellamento dei serbatoi in materiale ferroso posti nel Comune di Taranto, località Toscano e Manzo nonché del serbatoio in cemento posto in località Rapillo.

Si precisa che la quantità sopra indicata è da considerarsi del tutto indicativa e che la quantità effettiva sarà individuata a seguito di apposita pesatura da effettuarsi nei modi e nei tempi meglio indicati al successivo punto 12 del presente Avviso di vendita.

3. CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE - IMPORTO A BASE D’ASTA

L’importo unitario posto a base d’asta della presente vendita sarà determinato facendo riferimento al prezzo comunicato dalla Camera di Commercio di Brindisi e Taranto, come rilevato dal listino dei prezzi all’ingrosso dei prodotti alimentari e non, relativamente alla voce “*rottami di ferro da demolizione industriale*”; sarà posto a base d’asta il prezzo rilevato al momento del primo conferimento di materiale ferroso. Il prezzo unitario così individuato sarà attestato in apposito verbale di constatazione e resterà acquisito fino al completamento delle operazioni di trasferimento del materiale.

L’alienazione sarà effettuata, a misura, nei confronti del concorrente che avrà offerto la percentuale in incremento più alta su prezzo unitario così come sopra individuato.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara ditte individuali, società di persone, società di capitali, anche appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme previste dalla normativa vigente.

Nel caso di partecipazione alla gara di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme previste dalla normativa vigente, la documentazione di gara di cui al punto 1 dovrà essere presentata e sottoscritta secondo le regole indicate di seguito.

Consorzio fra società cooperative, consorzio tra imprese artigiane e consorzio stabile:

- il modello dichiarazioni sostitutive (di cui all’allegato I) dovrà essere presentato dal consorzio e dalla consorziata designata per l’esecuzione dell’acquisto, nel caso in cui il consorzio stabile non partecipi in proprio;
- il Patto di Integrità (di cui all’allegato II) dovrà essere firmato dal consorzio e dalla consorziata designata per l’esecuzione dell’acquisto nel caso in cui il consorzio stabile non partecipi in proprio;
- l’informativa privacy (di cui all’allegato III) dovrà essere firmato dal consorzio e dalla consorziata designata per l’esecuzione dell’acquisto nel caso in cui il consorzio stabile non partecipi in proprio;

- l'Offerta Economica (di cui all'allegato **IV**) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio;

RTI costituito o Consorzio ordinario costituito:

- il modello dichiarazioni sostitutive (di cui all'allegato **I**) dovrà essere presentato e sottoscritto da ciascun operatore raggruppato o consorziato;
- il Patto di Integrità (di cui all'allegato **II**) dovrà essere deve presentato da ciascuna impresa componente il RTI o consorzio;
- l'informativa privacy (di cui all'allegato **III**) dovrà presentato da ciascuna impresa componente il RTI o consorzio
- l'Offerta Economica (di cui all'allegato **IV**) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria;
- dovrà essere presentato originale o copia autentica dell'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, all'operatore economico designato come mandatario, che dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento da parte di ciascuna mandante.

RTI o Consorzio ordinario costituendo:

- il modello dichiarazioni sostitutive (di cui all'allegato **I**) dovrà essere presentato e sottoscritto da ciascun operatore raggruppato o consorziato;
- la cauzione di cui al paragrafo 8 dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento;
- il Patto di Integrità (di cui all'allegato **II**) dovrà essere presentato da ciascuna impresa componente il RTI o consorzio;
- l'informativa privacy (di cui all'allegato **III**) deve presentato da ciascuna impresa componente il RTI;
- l'Offerta Economica (di cui all'allegato **IV**) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun operatore economico raggruppando o consorziando;
- dovrà essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun operatore economico raggruppando o consorziando, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Il concorrente che partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora vi abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, nonché il concorrente-consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma, è escluso dalla procedura nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano

imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In considerazione delle peculiarità del prodotto da vendersi, possono partecipare alla procedura di vendita i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività compatibile con quella di acquisto/commercializzazione di materiale ferroso;
- iscrizione alla white list della Prefettura competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 commi da 52 a 53 della L.190/2012;
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con l'abilitazione per la categoria 4, codice CER 17.04.05 (Ferro e Acciaio);
- disponibilità di un luogo idoneo al deposito del materiale ferroso acquistato, conforme alle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale - ivi compreso il D. Lgs. 152/2006 - e regionale in materia di tutela ambientale nonché coerente con le previsioni del piano regolatore corrente. Tali spazi dovranno essere ubicati nelle province di Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e Matera;
- possedere un fatturato medio annuo nell'attività di intermediazione/commercio rottami ferrosi nei 3 esercizi antecedenti la pubblicazione dell'avviso di vendita pari ad almeno € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00). Per i requisiti relativi al fatturato di cui ai punti precedenti, qualora l'operatore economico abbia iniziato l'attività negli ultimi due esercizi o nell'ultimo esercizio precedente la pubblicazione dell'avviso, per coprire i requisiti potrà fare riferimento a tali esercizi, con la precisazione che gli importi minimi sopra indicati dovranno comunque essere rispettati.

8. CAUZIONE A GARANZIA DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà produrre una cauzione a garanzia dell'offerta pari ad **€ 45.000,00 (euro quarantacinquemila/00)**, corrispondente al 10% del prezzo presunto dell'ammontare del materiale ferroso sopra indicato. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- 1) Deposito presso la Tesoreria dello Stato della banca d'Italia.

Per offerte relative ai beni di cui al presente Avviso, il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: IT 16 X 0100003245430400000001.

È necessario riportare nella causale del bonifico:

- cognome e nome o ragione sociale (massimo 26 caratteri);
- Codice IPA: W1QVHY;
- Codice identificativo del versamento (massimo 15 caratteri), costituito dal numero di protocollo del presente “Avviso di vendita” per il quale si intende formulare l’offerta;
- Codice fiscale del depositante la cauzione (massimo 16 caratteri – da riportare nel caso in cui nel modello del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

La ricevuta dell’avvenuto bonifico, rilasciata dalla banca depositante (o da Poste italiane S.p.A.), ha efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito e costituisce pertanto il documento che può essere consegnato all’amministrazione nel cui interesse il deposito è stato effettuato e quindi l’attestazione dell’avvenuta costituzione della cauzione.

- 2) fideiussione bancaria “a prima richiesta” e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell’asta;
- 3) polizza assicurativa “a prima richiesta” e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all’elenco pubblicato sul sito dell’IVASS, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell’asta;

Nel caso di RTI costituito o Consorzio ordinario costituito la cauzione dovrà essere intestata alla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il RTI.

Nel caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo la cauzione dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, **un plico contenente la documentazione e le offerte**, come di seguito specificate, sigillato¹ e firmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale o a mano, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 13**

¹ L’onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l’apertura senza lasciare manomissioni evidenti.

settembre 2024 all'indirizzo dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata in Via G. Amendola 164/D – 70126 BARI.

Il plico dovrà recare esternamente, **a pena di nullità**, la dicitura - *“Selezione di operatori economici qualificati cui trasferire materiale ferroso presente nel Comune di Taranto, località Toscano, Manzo e Rapillo”* ed i seguenti dati del mittente: denominazione o ragione sociale, indirizzo, indirizzo pec ed eventualmente numero di fax cui inviare la corrispondenza relativa al presente affidamento.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia del Demanio ove, per disguidi postali ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, non rivestendo alcun rilievo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non pervenuti e potranno essere ritirati dal concorrente, previa richiesta scritta.

Oltre il ripetuto termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte, non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva, né la stessa o altra documentazione potrà essere presentata in sede di gara.

In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso concorrente, entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo.

Si precisa che, laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata copia dell'atto di procura.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste chiuse, sigillate e firmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A “Documentazione Amministrativa” e B “Offerta Economica”.

La mancata sigillatura della busta contenente l'offerta economica e l'assenza della firma sui lembi di chiusura della medesima comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana. La documentazione presentata in altra lingua deve essere corredata della traduzione giurata in lingua italiana. In tale caso fa fede esclusivamente la versione in italiano. La documentazione richiesta presentata in altra lingua non corredata della traduzione giurata in lingua italiana è considerata non pervenuta e determina l'esclusione del concorrente.

N.B. I documenti di gara dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Avviso e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione della forma giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla procedura.

Nella **busta A “Documentazione amministrativa”** dovranno essere inseriti i seguenti atti e documenti:

- A.1** All.I: Modello dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 del D.P.R.445/2001 rilasciato dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore che dovrà attestare, tra l'altro i seguenti requisiti:
- a. che il concorrente è iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese per attività compatibile con quella di acquisto/commercializzazione di materiale ferroso, presso la competente Camera di Commercio, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa;
a corredo, potrà anche essere presentato il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta.
 - b. che il concorrente è iscritto alla **white list** presso la competente Prefettura ai sensi e per gli effetti degli articoli 52 e 53 della L.190/2012;
 - c. che il concorrente è iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con l'abilitazione per la categoria 4, codice CER 17.04.05 (Ferro e Acciaio);
a corredo potrà anche essere presentato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in corso di validità, in originale o in copia, dal quale si evinca l'abilitazione per la categoria 4, codice CER 17.04.05 (Ferro e Acciaio);
 - d. di possedere i requisiti, le autorizzazioni e le abilitazioni di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

- e. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- f. che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- g. (in caso di mancata indicazione dell'indirizzo pec) di accettare che le comunicazioni attinenti la presente procedura siano trasmesse via fax al numero indicato sul plico;

A.2 All.II: Patto di Integrità;

A.3 All.III: Informativa privacy, sottoscritta per presa visione;

A.4 documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta di cui al precedente punto **8**;

A.5 Copia del presente avviso di vendita debitamente sottoscritto per integrale accettazione.

B. La **busta B) "Offerta economica"** dovrà contenere, **a pena di esclusione** l'offerta economica (**All. IV**), che dovrà indicare la percentuale in aumento offerta rispetto al valore unitario che sarà individuato dalla quotazione resa dalla CCIAA di Taranto e Brindisi alla data del primo conferimento, così come espressamente indicato al precedente punto 3.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma leggibile e per esteso, con allegato il documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, dal legale rappresentante del concorrente.

Non saranno ritenute valide e saranno pertanto escluse le offerte sottoposte a condizione o alternative.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta più conveniente per l'Agenzia.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

In analogia a quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 36/2023 l'Agenzia del Demanio -Direzione Regionale Puglia e Basilicata assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per

- a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con il modello dichiarazione sostitutiva ex art. 46 e 47 del D.P.R.445/2001 di cui all'allegato I, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica; la mancata presentazione della garanzia provvisoria è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;
- b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità del modello dichiarazione

sostitutiva ex art. 46 e 47 del D.P.R.445/2001 di cui all'allegato I e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta economica.

Fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione dell'offerta di acquisto, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

11. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

APERTURA DELLA BUSTA A – ESAME DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **16 settembre 2024 alle ore 10.00** presso la sede dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata – Via G. Amendola 164/D – 70126 BARI davanti ad una commissione giudicatrice all'uopo nominata e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo P.E.C. almeno tre giorni prima, salvo imprevisti, della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo P.E.C. almeno tre giorni prima, salvo imprevisti, della data fissata.

La commissione di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a:

- verificare che i plichi delle offerte siano pervenuti entro il termine indicato nel bando di gara;
- verificare l'integrità dei plichi pervenuti;
- aprire i soli plichi integri e pervenuti entro il termine indicato nel bando di gara;
- verificare la presenza all'interno di ciascun plico della busta "A", e della busta "B", nonché accertare la loro integrità.

Successivamente la commissione di gara procederà a:

- a. aprire la busta "A" e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. eventualmente attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 10, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023;

c. redigere apposito verbale delle attività svolte nel quale dovranno essere individuati i concorrenti da ammettere e da escludere dalla procedura, riportando in particolare la motivazione delle eventuali esclusioni;

d. qualora risultino soggetti esclusi dalla procedura la commissione di gara sospende la procedura e trasmettere gli atti al Responsabile del Procedimento affinché la Direzione Regionale Puglia e Basilicata possa adottare il provvedimento di ammissione ed esclusione. In tale caso, il Responsabile del Procedimento provvederà a conservare i plichi contenenti le buste A verificate come sopra indicato, nonché le buste B ancora sigillate, al fine di garantire la segretezza delle offerte economiche, in appositi cassetti o armadi, le cui chiavi saranno riposte in luogo sicuro presso la sede della Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

I medesimi accorgimenti verranno osservati anche nell'ipotesi in cui la seduta venga sospesa a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio. In ogni caso, le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altra data ad insindacabile giudizio della commissione di gara.

APERTURA DELLA BUSTA B – ESAME OFFERTA ECONOMICA

Nella medesima seduta di gara ovvero, nel caso di soggetti esclusi, in una seduta successiva all'adozione del provvedimento di ammissione ed esclusione, verranno individuati i soggetti ammessi alla procedura; la commissione pertanto procederà a:

- dare lettura dell'elenco dei concorrenti ammessi e degli eventuali concorrenti esclusi dalla gara;
- per ciascuno dei concorrenti ammessi all'apertura della "busta B – offerta economica", alla verifica della completezza e correttezza del suo contenuto e, in caso la verifica abbia esito positivo, alla lettura della percentuale di rialzo offerta e all'inserimento del concorrente in graduatoria;
- escludere i concorrenti la cui offerta economica non risulti ammissibile;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte dando atto della graduatoria delle offerte ammesse.

Si precisa che:

- nel caso vengano presentate offerte di pari incremento percentuale, la Direzione Regionale provvederà a convocare i relativi offerenti onde procedere all'espletamento di una licitazione privata;
- nell'ipotesi di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida. Verranno escluse le offerte in ribasso.

La Direzione Regionale procederà all'aggiudicazione della vendita nei confronti del concorrente che avrà offerto il miglior incremento percentuale, dopo aver esperito le verifiche sul possesso dei requisiti. La Stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche prima di aver completato le verifiche sul possesso dei requisiti; in tal caso l'aggiudicazione diverrà efficace, solo dopo aver completato tali verifiche.

12. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA VENDITA

La quantità effettiva del materiale ferroso sarà individuata a seguito di doppia pesatura da effettuarsi alla continua presenza di funzionari dell'Agenzia del Demanio.

La prima pesatura verrà effettuata presso le aree di stoccaggio allestite all'interno dei siti oggetto di bonifica.

La seconda presso una pesa certificata posta presso i luoghi di cui al precedente punto 5 del presente avviso così come individuati dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario.

Il materiale ferroso recuperato verrà trasportato presso l'acquirente aggiudicatario a cura dell'operatore economico cui saranno appaltati i lavori di bonifica dei serbatoi e l'alienazione avverrà ai sensi e per gli effetti dell'art.1378 del C.C.

Il materiale ferroso verrà stoccato presso l'area sopra indicata dal predetto operatore economico che provvederà al trasferimento presso il luogo indicato dalla ditta acquirente non appena verrà accumulata una quantità di materiale ferroso idonea al trasporto; ciò a fine di impedire l'accumulo eccessivo di materiale nel cantiere.

Il trasferimento avverrà pertanto mediante trasporti successivi fino all'esaurimento della totalità del materiale ferroso progressivamente accumulato nel cantiere; la ditta acquirente dovrà di conseguenza rendersi disponibile a ricevere il predetto materiale in un arco temporale coincidente con quello dell'attività di smantellamento e rottamazione dei serbatoi sopra menzionati, stimata dai documenti di progetto in 330 giorni naturali e consecutivi. Laddove la predetta attività, per qualsivoglia ragione, dovesse protrarsi oltre il termine stimato di 330 giorni naturali e consecutivi, l'aggiudicatario dovrà comunque rendersi disponibile ad acquisire il materiale ferroso recuperato sino al suo completo esaurimento, senza poter pretendere alcunché, a qualunque titolo, per il prolungamento dei tempi di esecuzione della vendita.

Resta inteso che tutti gli oneri e gli obblighi nonché le responsabilità derivanti dalle attività connesse all'acquisto del materiale ferroso oggetto del presente avviso, nonché il rispetto di tutta la vigente normativa di settore, saranno interamente a carico dell'acquirente il quale, pertanto, per effetto dell'aggiudicazione si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Puglia e Basilicata, da qualsivoglia azione di responsabilità eventualmente promossa nei suoi confronti in ragione di inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'acquisto del materiale ferroso.

L'aggiudicatario si impegna, per le somme dovute a seguito delle operazioni di recupero e pesatura del materiale ferroso, al versamento di quanto dovuto entro 5 (cinque) giorni dall'invio di apposito modello F24 precompilato, da parte della Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Maurizio Ramirez che provvederà a rispondere - **entro la data del 06 settembre 2024** a mezzo posta elettronica all'indirizzo a tutti i quesiti che dovessero essere posti dai concorrenti, per iscritto

all'indirizzo maurizio.ramirez@agenziademanio.it e inviati per conoscenza a davide.ardito@agenziademanio.it

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è la dott.ssa Mariella Patriarca sempre contattabile all'indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile; esso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Il presente avviso, unitamente agli allegati indicati di seguito, viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso <https://www.agenziademanio.it/it/gare-aste/beni-mobili-e-veicoli-confiscati/>), sull'albo pretorio del Comune e della Provincia di Taranto, presso la Prefettura di Taranto, le Regioni e le C.C.I.A.A. nonché (per estratto) su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e due periodici a diffusione locale.

**Il Vicedirettore
Antonio Bino**